



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco

Via Farini, 62 00185 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

Roma, 10 ottobre 2024
Prot. 156/2024

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del S.P.D.C.
Prefetto Dott. Renato Franceschelli

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo Dall'Oppio

E p.c.:

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele Prisco

Al Capo Ufficio III Relazioni Sindacali
Viceprefetto Dott.ssa Renata Castrucci

Oggetto: Nota prot. n. 021802 del 07.09.2024 - Invio osservazioni.

Egregi,

a seguito della nota a margine indicata, concernente le "indicazioni sull'impiegabilità del personale specialista nell'ambito delle cd attività incentivate", si inviano le seguenti osservazioni di merito e di metodo relative alla succitata nota.

Preliminarmente, e non senza stupore, rispetto al tema in argomento apprendiamo che le determinazioni della nota di cui all'oggetto avrebbero colto le osservazioni di parte sindacale; non è nostro costume entrare nel merito delle scelte espresse dalle altre OO.SS e, tuttavia, corre l'obbligo precisare che la posizione estremamente critica della scrivente è chiara, formalmente espressa nella riunione del giorno 25 settembre 2024 e, peraltro, ribadita nel resoconto divulgato in Categoria con il relativo comunicato pari data.

Una valutazione decisamente contraria, quella della scrivente, poiché se la finalità, come affermato dell'Amministrazione, era quella di valorizzare il personale specialista, con la nota di che trattasi non solo non si è raggiunto l'obiettivo ma, addirittura, si è riusciti nell'"impresa" di peggiorarne le condizioni, segnatamente agli aspetti retributivi del personale, innescando, nel contempo, evidenti rischi rispetto alla tenuta del servizio di Soccorso tecnico specialistico del Corpo.

A tale riguardo, infatti, non possiamo esimerci dal rappresentare alle SS.LL. la fortissima delusione del personale interessato che, con un colpevole ritardo dell'Amministrazione (dopo sei lunghi anni dall'emanazione del D.Lgs 127/2018), si vede estromesso dall'impiego di alcune attività incentivanti, oltretutto in un momento in cui si registrano atavici ritardi nella corresponsione di importanti istituti retributivi (FA-straordinari ecc), e nel momento in cui, come noto, le risorse appostate per il rinnovo contrattuale 2022-2024 sono ampiamente insufficienti a salvaguardare il potere d'acquisto dei lavoratori.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco

Via Farini, 62 00185 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

In altri termini, in una grave situazione economica che sta investendo le retribuzioni del personale con un rinnovo contrattuale che coprirà appena un terzo dell'inflazione reale, intaccare il sistema delle attività incentivate in forza di una norma ordinamentale che, peraltro, com'è ragionevole supporre, sarà oggetto di forti contestazioni nella prossima revisione annunciata, rappresenta una operazione certamente evitabile dalla prassi amministrativa.

Non possiamo dimenticare, inoltre, che il personale specialista, proprio malgrado, subisce disfunzioni organizzative, carenze di organico, è soggetto a lentissime progressioni di carriera ed è ancora in attesa di completare il percorso di riconoscimento delle nuove indennità, ancora deficitarie e insufficienti nella norma del trascinamento.

Personale altamente professionalizzato, che con profitto ha superato impegnativi percorsi formativi, necessari e sufficienti a garantire l'attività di prevenzione e vigilanza, disconosciuti da una iniziativa in tempi di revisione non solo dell'ordinamento ma anche del regolamento di servizio, così come è avvenuto fino ad oggi in un sistema che si è autoregolato rispetto alle diverse realtà ed esigenze territoriali.

Pertanto, a parere della scrivente, la nota di cui all'oggetto è connotata da elementi che peggiorano le condizioni di lavoro del personale e, per tale ragione, chiediamo che la stessa sia ritirata nell'interesse del personale, ma anche a tutela del servizio giacché, con tale provvedimento, si accrescerebbe la già evidente disaffezione del personale specialista del Corpo.

Il personale specialista, con la propria professionalità, dà lustro al Corpo intero e merita rispetto e la scrivente si riserva di valutare ogni azione sindacale finalizzata alla tutela della dignità e del salario dei colleghi specialisti.

Per concludere, chiediamo a quanti indirizzo cosa stia valutando l'Amministrazione riguardo alle notizie apparse sui media rispetto alla nuova Agenzia per le attività subacquee voluta dalla Presidenza del Consiglio e dal Ministero del mare, il cui impatto sulle attività del CNVVF è del tutto sconosciuto, disorientando ulteriormente i lavoratori del settore.

In attesa di riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale

(PINTI)